



DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 54 del Reg.

Data 29.11.2018

OGGETTO: Interrogazione in merito al "Piano di eliminazione delle barriere architettoniche", a firma del Cons. Com.le Scala Menico prot. n. 10706 del 28.06.2018;

L'anno *duemiladiciotto* il giorno *ventinove* del mese di *novembre* alle ore *17,35*, nella sala delle adunanze consiliari "V. Parascandola" del Comune ubicata in via Libertà 12bis, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seduta in sessione straordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

CONSIGLIERI	PRES.	ASS.
AMBROSINO RAIMONDO	X	
LUBRANO LAVADERA GIUDITTA	X	
MASSA CARLO		X
INTARTAGLIA ANTONIO	X	
GRANITO NICOLA	X	
LAURO ROSSELLA	X	
MAMELI LUCIA ANTONIETTA	X	
CARANNANTE ANTONIO	X	
SCOTTO DI CARLO GIOVANNI		X
ESPOSITO SARA	X	
VILLANI GIOVANNI	X	
SCOTTO DI PERTA BARTOLOMEO		X
AIELLO RACHELE		X
SCALA MENICO		X
CAPODANNO MARIA	X	
MURO CARMEN	X	
DE CANDIA ELIO		X
Assegnati N. 17	In Carica N. 17	Presenti N.11
		Assenti N. 06

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza l'Avv.to Antonio Intartaglia . Assiste il Segretario Generale Supplente dr.Luigi Cupolo.
Dopo l'appello entra il consigl. Scala Menico, presenti n.12 consiglieri.
Vengono nominati scrutatori i consiglieri Villani Giovanni e Scala Menico.

La seduta è pubblica

Il Presidente dà la parola al Consigliere Scala Menico per l'illustrazione dell'interrogazione (All."A").

Si sviluppa un confronto sul tema sollevato dall'interrogazione fra il consigliere proponente ed il Consigliere Delegato Mameli L.A. (testo integralmente allegato alla presente).

Alla fine il Consigliere Scala M. nel dichiararsi insoddisfatto della risposta trasforma l'interrogazione in mozione da discutere nella prossima seduta di Consiglio Comunale.



COMUNE DI PROCIDA
UFFICIO PROTOCOLLO

28 GIU 2018

Prot. N° 010706

Al Sindaco

Presidente Consiglio Comunale

➔ Segretario Generale

Oggetto: Interrogazione Piano di eliminazione delle barriere architettoniche

Il sottoscritto, Menico Scala, consigliere comunale del gruppo "Per Procida, dopo la formalizzazione della delibera di Consiglio Comunale n.88 del 07/12/2016 nella quale viene approvato un Atto di indirizzo per il piano di eliminazione delle barriere architettoniche cosiddetto P.E.B.A.;

Considerato che nel deliberato di Consiglio Comunale viene evidenziato una serie di aspetti fondamentali per l'abbattimento delle barriere architettoniche nella nostra isola definendolo "un problema culturale, dove porre maggiormente l'attenzione";

Visto che sono passati più di diciotto mesi dalla delibera di indirizzo;

Si interroga l'Amministrazione per sapere lo stato dei lavori in merito al "Piano generale di abbattimento Barriere Architettoniche" considerato che, proprio in virtù di quanto deliberato, se fosse stato definito un adeguato piano di azioni, si sarebbero potuto evitare diverse questioni, giustamente sollevate, da varie Associazioni, non solo territoriali.

Procida 26.06.2018

Consigliere Comunale

PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

"INTERROGAZIONE IN MERITO AL PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE A FIRMA DEL CONSIGLIERE COMUNALE SCALA MENICO PROT. 10706 DEL 28.06.2018".

CONSIGLIERE SCALA MENICO: Grazie Presidente. "Il sottoscritto, Menico Scala, Consigliere Comunale del gruppo Per Procida dopo la formalizzazione della delibera ...".
(Legge l'interrogazione agli atti).

CONSIGLIERE DELEGATO MAMELI L.A.: Nel Consiglio Comunale del 7 dicembre 2016 l'Amministrazione Comunale votò all'unanimità il PEBA, ovvero il Piano di Eliminazione della Barriere Architettoniche, che è lo strumento in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici per tutti i cittadini. Il PEBA fu introdotto nel nostro ordinamento giuridico nel 1986 con la Legge n. 41, successivamente modificato nel 1992. La legge obbligava i comuni e le province ad adottarli, cioè pianificare gli interventi necessari entro l'anno di entrata in vigore della stessa. Dunque, gli amministratori erano tenuti a pianificare la rimozione delle barriere architettoniche secondo una programmazione e non in maniera occasionale. Il Comune di Procida che non aveva adottato alcun piano, è in ritardo di circa 32 anni, avendo trascurato per troppo tempo tale problematica. Dal 2016 la volontà dell'Amministrazione si è espressa attraverso l'adozione della delibera di Consiglio in cui si chiedeva maggiore attenzione alle problematiche delle persone con disabilità che vivono sul nostro territorio e per le persone che accogliamo. L'indirizzo politico espresso metteva al centro le persone con disabilità per consentire una vita più semplice, sicura, ma soprattutto vissuta con la giusta autonomia e dignità. Il Sindaco Dino Ambrosino nel 2016 durante il Consiglio Comunale ha elencato le iniziative intraprese nei primi mesi di Amministrazione, ad esempio, il trasferimento della SAP, Società Partecipata del Comune di Procida dall'appartamento situato al secondo piano in una palazzina senza ascensore ubicata in via Roma alla nuova sede in via Libertà, vicino alla casa comunale con un accesso garantito a tutti e senza barriere architettoniche, oppure le risorse previste nel Bilancio di previsione 2016 da cui sono stati utilizzati 23 mila euro per la riattivazione degli ascensori nelle strutture comunali e nella scuola, casa comunale in via Libertà, ex Conservatorio delle Orfane, scuola media in via Flavia Gioia, scuola primaria in via Vittorio Emanuele. Un altro esempio è il trasferimento degli uffici comunali al piano terra per rendere più agevole l'utilizzo degli sportelli, oppure l'arrivo sulla nostra isola dei primi bus dell'EAV attrezzati per il trasporto delle persone a mobilità ridotta. Oggi i bus così attrezzati sono solo due, ma l'impegno è di poterli incrementare in modo da servire tutta l'isola. Nel tempo l'Amministrazione ha aderito agli eventi pubblici della Wild sia della sezione di Ischia che della sezione di Procida. Ha adottato progetti come "Io sono Filippo" che ha visto proseguire l'iniziativa delle sedie "Job" presenti sulle spiagge dell'isola e l'impegno per la realizzazione di un intervento pubblico sul lungomare Cristoforo Colombo del valore di circa 50 mila euro.

Inoltre, sono state ampliate le aree di sosta riservate alle persone a mobilità ridotta rafforzando anche i controlli da parte delle forze dell'ordine a seguito di un incontro organizzato ad hoc con le associazioni della consulta che si occupano del tema. Rimane tuttavia ancora radicata nei concittadini l'occupazione abusiva e impropria di tali spazi così come l'uso del cartellino disabile. Cattive abitudine queste che rappresentano una vera e propria piaga dell'isola e che ora più che mai la comunità del luogo sente la necessità di arginare.

Ad ottobre 2017 con l'apertura delle scuole non è stato facile per l'Ente Comunale trovare una soluzione per i bambini con disabilità che dovevano essere accompagnati a scuola con un pulmino adeguatamente attrezzato. Tuttavia con la solita attenzione e dedizione si è attivato il trasporto che ad oggi è garantito con il pulmino della Città Metropolitana, ma reso possibile grazie alla collaborazione dei volontari. Considerata la scarsità delle risorse economiche del Comune, un Ente in pre dissesto, non è facile destinare fondi per iniziative anche importanti come l'abbattimento delle barriere architettoniche, per cui attraverso una raccolta di fondi il Comune ha realizzato l'accesso alle persone con disabilità presso l'ex chiesa di San Giacomo, oggi utilizzata dalle associazioni locali. Questo grazie al contributo di tali

associazioni il Comune ha potuto acquistare una pedana mobile eliminando anche questa barriera. Con il contributo, poi, elargito dalla società Acqua Campania di 1500 euro abbiamo acquistato due pedane scivolo e grazie alla collaborazione dei responsabili degli stabilimenti balneari le Grotte Blu sito in Marina Grande e Lido bar Annamaria sito in Pozzo Vecchio, oggi due spiagge libere del nostro Comune sono dotate di pedane che favoriscono l'accesso alle persone a mobilità ridotta.

La sera del 28 luglio alla Corricella in occasione della sagra delle Alici, la società Rumore ha collegato le due marine con grande professionalità e disponibilità per l'equipaggio e con un'adeguata scaletta sono imbarcati alcuni nostri concittadini. Alla società Rumore va il nostro ringraziamento.

A fine settembre sono state modificate due pensiline alle fermate degli autobus contributo migliorativo del progetto Water Front del 2015 che non teneva conto della pluralità dell'utenza che ne avrebbe usufruito nonostante le attenzioni e l'impegno di questa Amministrazione non è stato modificare l'assetto in tempi brevi. Tale modifica alle strutture delle pensiline è stata possibile anche grazie al contributo dell'Assessore Sara Esposito. Non si lascia indietro nessuno.

Altro aspetto importante riguarda le barriere architettoniche al trasporto marittimo. Bisogna innanzitutto sottolineare che purtroppo nel golfo operano in maggioranza tanti obsoleti costruiti oltre 30 anni orsono, dunque non attrezzati per il trasporto delle PMR e talora anche difficilmente adeguabili. Tuttavia come è noto l'Amministrazione non ha fatto mancare la sua voce e non ha fatto mai mancare il suo interesse presso la Regione che cura tale settore del trasporto pubblico.

Siamo consapevoli che non sarà possibile abolire in tempi brevi le barriere architettoniche su tutti i natanti che operano nel settore, ma con grande soddisfazione la Caremar ha programmato per gennaio 2019 l'adeguamento con ascensori del Fauno e a seguire dell'Adeona. Anche la Medmar procederà su quanto intrapreso da Caremar. Tante sono ancora le iniziative da portare avanti e i passi da fare per la comunità procidana, piccoli ma importanti obiettivi sono stati raggiunti, atti concreti che hanno visto in primis dare una direzione politica al tema della disabilità e poi azioni, acquisti e opere tangibili che restano nel tempo. L'Amministrazione dopo tanto parlare sul tema continuerà a lavorare, continuerà a collaborare con le associazioni iscritte all'albo, ma soprattutto proseguirà un discorso serio e approfondito con le persone che hanno veramente a cuore la cura delle persone con disabilità e i reali interessi sociali. Come ogni cittadino ragionevole l'Amministrazione è consapevole che purtroppo le barriere architettoniche sono disseminate ad ogni latitudine della terra e che solo in un sano e proficuo dialogo può abbattere barriere non solo architettoniche.

CONSIGLIERE SCALA MENICO: Una breve replica perché in sostanza l'interrogazione evidenziava una domanda in realtà: a che punto siamo con il piano generale di abbattimento delle barriere architettoniche? Qui nessuno mette in discussione che questa è una norma di 32 anni fa, che bisognava adottarla da diversi anni, però quando noi abbiamo fatto questa delibera il 7 dicembre 2016, noi all'unanimità, maggioranza e opposizione, abbiamo deliberato questo, esprimere apposito atto di indirizzo alla competente sezione, servizi tecnici per la predisposizione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche. Io non è che oggi mi metto qui ad ascoltare se abbiamo fatto questo, o non abbiamo fatto quest'altro. Qui ci manca il piano, cioè stiamo parlando del 2016 dove nel corpo della delibera veniva messo che negli anni precedenti non avete fatto nulla, però non vi preoccupate, adesso lo approviamo noi il piano. Questo è dicembre 2016, dicembre 2017, dicembre 2018, e secondo me, passerà pure dicembre 2019, io spero di no, e quest'atto di indirizzo che i servizi tecnici e quindi l'ufficio del Comune a che punto sta? Oggi non è che vado a vedere il Fauno e l'Adeone perché lo sappiamo che lo stanno adeguando e, secondo me, stanno in ritardo anche loro oltre i 30 anni, è normale che abbiamo preso il contributo dall'Acqua Campania che ha fatto gli scivoli, e ben vengano, la Città Metropolitana e così via. Io non ho chiesto questo, io ho chiesto a che punto sta il piano di eliminazione delle barriere architettoniche, c'è un indirizzo che è stato dato, è una delibera di Consiglio Comunale, perché non è stata messa in atto? La teniamo lì, appesa che poi dovremo di nuovo, immagino, tra qualche anno, andare a dire a che punto sta il piano. Oggi tutte questi elenchi che a me fa piacere che sono state fatte attività per le persone con queste diversità motorie, che hanno queste problematiche, però il problema è uno solo, se non abbiamo un piano queste iniziative avranno sempre un discorso a sé. Lei ha elencato bene le pensiline per gli autobus, ma intanto se non veniva posta la problematica da parte dell'associazione, che sta proponendo un serie di attività sul territorio, quelle pensiline rimanevano lì,

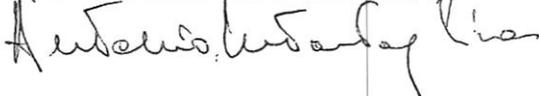
come anche altre iniziative. Oggi noi qui dobbiamo portare avanti un piano, i comuni e quindi tutti gli enti, hanno dei piani e perché il Comune di Procida non ha il piano? Domanda?

Quindi, questa interrogazione la trasformo in mozione perché la risposta è totalmente insoddisfacente, con la speranza che quanto prima avremo il nuovo responsabile del servizio tecnico, perché è assurdo che da un mese siamo senza responsabile, e con l'impegno del Consiglio Comunale e quindi dei delegati eventualmente preposti alla risoluzione di questa problematica, affinché ci sia una bozza di piano che vada in Commissione e che coinvolga anche questi soggetti, purtroppo, sfortunati e che possiamo fare un piano col quale il Comune di Procida possa soddisfare una serie di esigenze. Grazie.

letto, confermato e sottoscritto

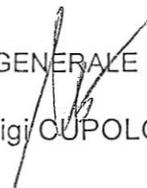
IL PRESIDENTE DEL COSIGLIO

(Avv.to Antonio INTARTAGLIA)



IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE

(Dr Luigi CUPOLO)



Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124 Dlgs 267/2000e ss.mm.e.ii.

Li 15 GEN. 2019



IL MESSO COMUNALE
(Leonardo BONAIUTO)



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 Dlgs 267/2000 e ss.mm.ii.)
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 3 Dlgs 267/2000 e ss.mm.ii.)

Procida, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE Supplente
(Dr Luigi CUPOLO)